

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00428859
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	D
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	95348
INVD - Data	1993
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	capitello
REIT - Tipo reimpiego	edilizio
REID - Datazione reimpiego	sec. XII
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. I
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	0
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	99
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito greco
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	60
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitello ionico con abaco quadrilatero; dalla spirale delle volute emergono semipalmette con estremità ricurve verso l'alto che ricoprono buona parte delle lancette; il kyma è composto da tre ovuli racchiusi in piccoli sgusci e uniti da lunghe e strette lancette.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera venne reimpiegata nel portico alla fine del XII secolo (1191 ca.); di provenienza ignota venne prelevata come i restanti capitelli, basi e colonne da singoli edifici antichi. Inglobata in sovrastrutture murarie realizzate per motivi statici nel XVII e nel XVIII secolo, venne riportata alla luce negli anni 1940-41, quando si decise di restituire al portico l'aspetto medievale. Il manufatto differisce tipologicamente dagli altri due capitelli di tipo ionico. Risulta qui evidente infatti d'influenza della tradizione ellenistica sia nella sottigliezza dell'echino che nelle proporzioni. Tali elementi insieme alla plasticità dell'esecuzione riportano cronologicamente all'età augustea sulla base anche di un confronto con un esemplare proveniente dagli scavi di Ostia e opera forse di artisti greci.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 161385
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pensabene P., Pomponi M.
BIBD - Anno di edizione	1991-1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 319-320
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 35
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Di Tanna M.
FUR - Funzionario responsabile	Englen A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Ranucci C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)